

Illustrissimo Comendatore ,

È sono infinitamente obbligato per  
la Sua squisita gentilezza e per la Sua premu-  
ra nel dar evasione alla mia lettera, premu-  
ra che mi ha riempito di confusione. - Ho  
già incaricato il direttore del "Graphicus", di  
farle aver copia del numero in corso: lo riceverà  
entro la settimana, essendosene iniziata  
solo oggi la tiratura.

Perdoni di nuovo il mio ardore, e gradì-  
scia le mie scuse e i miei più rispettosi ossequi.

D. L. D. Il m<sup>o</sup>

obblig.<sup>mio</sup>

Toino - 32 ott. 1929 =

P. Pierofan